

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI di FOGGIA

LEGGE di BILANCIO 2017

Vincenzo Morrone

dottore commercialista
revisore contabile
pubblicista

Foggia, 16 febbraio 2017

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

art. 1, commi 17-23 Legge 11.12.2016 n. 232

Art. 66 TUIR

Disciplina REDDITUALE = **CASSA**

Art. 5bis
D.Lgs.446/97

Modalità determinazione BASE
IMPONIBILE **IRAP**

Art. 18
DPR.600/73

Adeguare l'**IMPIANTO CONTABILE**

a decorrere dal periodo d'imposta successivo a
quello in corso al **31.12.2016**

REGIME **OBBLIGATORIO** e NON OPZIONALE

NESSUN RIFLESSO AI FINI IVA

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

art. 1, commi 17-19 Legge 11.12.2016 n. 232

SOGGETTI AMMESSI

NESSUNA MODIFICA

PERSONE FISICHE che esercitano **IMPRESE COMMERCIALI**

SNC, SAS e soggetti ad esse **EQUIPARATI** (art.5 tuir)

ENTI NON COMMERCIALI per attività comm.le non prevalente

TRUST se con attività commerciale non prevalente

RICAVI conseguiti/percepiti nell'esercizio **PRECEDENTE, NON > a**

€. 400.000

imprese con oggetto

PRESTAZIONI DI SERVIZIO

€. 700.000

imprese esercenti

ALTRE ATTIVITA'

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

NUOVO art. 66 TUIR

AI FINI DELLA **VERIFICA** DEI LIMITI PER L'ACCESSO

FINO AL 31.12.2016

DAL 01.01.2017

COMPUTARE i RICAVI
di cui artt. 57 e 85
TUIR in base al

PRINCIPIO di
COMPETENZA

RICAVI PERCEPITI in
un INTERO ANNO

o che si **PRESUME**
di PERCEPIRE per i
soggetti che
iniziano l'attività

CONSEGUITI
NELL'ULTIMO
ANNO di
applicazione dei
criteri ex art.
109, co.2 TUIR

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

ATTIVITA' UNICA

PRESTAZIONI DI SERVIZIO

ALTRE ATTIVITA'

**RICAVI
 \leq 400.000**

**RICAVI
> 400.000**

**RICAVI
 \leq 700.000**

**RICAVI
> 700.000**

**REGIME
SEMPLIFICATO**

**REGIME
ORDINARIO**

**REGIME
SEMPLIFICATO**

**REGIME
ORDINARIO**

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

ATTIVITA' MISTE

SENZA DISTINTA ANNOTAZIONE RICAVI



RICAVI COMPLESSIVI

≤ 700.000

**REGIME
SEMPLIFICATO**

> 700.000

**REGIME
ORDINARIO**

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI



REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

NUOVO art. 66 TUIR

dal 2017

REGOLE DI TASSAZIONE

principio di CASSA RETTIFICATO

ammontare dei
RICAVI PERCEPITI nel
periodo di imposta

≠

ammontare delle SPESE
SOSTENUTE nel periodo
stesso nell'esercizio
dell'attività **d'impresa**

DEROGHE

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

principio di CASSA



CONTANTI

ASSEGNO BANCARIO

ASSEGNO CIRCOLARE

BONIFICO

RICEVUTA BANCARIA

CARTA CREDITO

TRACCIABILITA'



REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

CONTANTI



TRACCIABILITA'

Variazioni dei limiti relativi all'uso del contante, degli assegni "liberi" e dei libretti al portatore

Ambito temporale di riferimento	Soglia
fino al 29 aprile 2008	12.500,00 euro
dal 30 aprile 2008 al 24 giugno 2008	5.000,00 euro
dal 25 giugno 2008 al 30 maggio 2010	12.500,00 euro
dal 31 maggio 2010 al 12 agosto 2011	5.000,00 euro
dal 13 agosto 2011 al 5 dicembre 2011	2.500,00 euro
dal 6 dicembre 2011	1.000,00 euro
dal 1 gennaio 2016	3.000 euro

FRAZIONAMENTI ARTIFICIOSI

SANZIONI

COMUNICAZIONI Agenzia delle Entrate

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

DEROGHE

+	RICAVI TIPICI	85	CASSA
+	DIVIDENDI ed INTERESSI ATTIVI	89	CASSA
-	SPESE SOSTENUTE		CASSA
+	VALORE NORMALE BENI FINALITA' ESTRANEE	57	COMPETENZA
+	PROVENTI DA IMMOBILI PATRIMONIO	90.1	COMPETENZA
+	PLUSVALENZE REALIZZATE	86	COMPETENZA
+	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	88	COMPETENZA
-	QUOTE AMMORTAMENTO BENI MATER. E IMMATER.	64.2-102-103	COMPETENZA
-	MINUSVALENZE-SOPRAVVENIENZE-PERDITE CREDITI	101	COMPETENZA
-	ACCANTONAMENTI TFR E INDENNITA'	105	COMPETENZA
-	SPESE LAVOR-COMPENSI AMMINISTRATORI-...	95-109.5	COMPETENZA
-	INTERESSI PASSIVI	61	COMPETENZA
-	ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI	99.1.3	COMPETENZA
-	SPESE MANUTENZIONE	102.6	COMPETENZA
-	CANONI LOCAZIONE FINANZIARIA	102.7	COMPETENZA
-	SPESE PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA	108	COMPETENZA

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

~~Art. 66, co.3, III e IV periodo TUIR~~

SOPPRESSI

POSSIBILITA' di **dedurre** i costi concernenti contratti da cui derivano corrispettivi periodici (locazione, assistenza, gas, enel,...)

relativi a **spese di competenza di 2 esercizi**, e di importo $\leq 1000,00$ euro (costo indicato nel documento di spesa al netto dell'IVA)

nell'esercizio in cui si riceve il documento probatorio (es.: fattura) anziché quello di maturazione (deroga ai criteri di cui all'art.109)

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

DISCIPLINA TRANSITORIA

art.1, co.19

RICAVI-COMPENSI-SPESE che **hanno concorso** alla determinazione del reddito in base alle regole del regime adottato

NON ASSUMONO RILEVANZA nella determinazione dei redditi imponibili degli esercizi **SUCCESSIVI**

Se hanno **già concorso** al reddito secondo le regole ordinarie (competenza) **non devono** essere computate nella determinazione del reddito secondo le regole del **nuovo** regime semplificato

Se hanno **concorso** al reddito secondo le regole del **nuovo** regime, **non assumeranno rilevanza** nei periodi d'imposta **successivi** alla **fuoriuscita** dallo stesso

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

PASSAGGI da COMPETENZA a CASSA

COMPETENZA

CASSA

ALL'INGRESSO:

1°- si DETERMINA **prima** il reddito secondo l'ordinario principio di **COMPETENZA**, non rilevando gli aspetti finanziari

2°- si DETERMINA **poi** il reddito del periodo **SUCCESSIVO** rendendo **rilevanti i componenti NON TASSATI/DEDOTTI nel periodo precedente**

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

PASSAGGI da COMPETENZA a CASSA

CASSA

COMPETENZA

AL RITORNO:

1°- si DETERMINA **prima** il reddito secondo l'ordinario principio di **CASSA**, non rilevando la competenza

2°- si DETERMINA **poi** il reddito del periodo **SUCCESSIVO continuando** ad applicare il principio di **CASSA ai componenti positivi/negativi del periodo precedente**

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

DISCIPLINA TRANSITORIA

art.1, co.18

il **REDDITO** del 1° ANNO DI APPLICAZIONE (2017)

DEVE ESSERE **RIDOTTO**

delle **RIMANENZE FINALI** che hanno concorso a formare il reddito dell'esercizio precedente (2016), secondo il principio di competenza

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

ESEMPIO 1

Snc lavora in **c/terzi**, appalti durata mesi (opera **infrannuale**)

2016: sola commessa 350.000 – incasso acconto 30.000
+ 3 SAL mensili da 40.000 = totale 120.000 e costi per SAL = 25.000

2017: previsione di incasso n. 5 SAL totale 200.000 e costi 125.000

L'IMPRESA DOVRA':

Nel **2016** (competenza): - l'acconto non rileva

-I SAL dell'opera infrannuale non rilevano

- andranno rilevate le rimanenze in corso d'opera valutate a costo = 75.000, azzerando l'utile di commessa

Nel **2017** (cassa): - le rimanenze finali 2016 vanno a costo (75.000)

-Tutti i SAL (120.000 + 200.000) e l'acconto (0.000) a ricavi

- i costi sono 125.000

Reddito = $(-75.000 + 30.000 + 120.000 + 200.000 - 125.000) = 150.000$

In assenza di regime di cassa la tassazione = inalterata

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

ESEMPIO 2

Immobiliare: acq.terreno per costruzione valore 300.000

2017: acq. Area e materiali 200.000 + incasso acconto 140.000

2018: acq.altri materiali 70.000 + incasso saldo 160.000

L'IMPRESA DOVRA':

2017: - spendere per cassa l'acquisto del terreno e materiali

- tassare l'acconto

- perdita 2017 = $-200.000 + 140.000 = -60.000$

2018: - ricavo 160.000 – costi 70.000 = reddito 90.000

Se fosse stato in contabilità ordinaria avrebbe tassato un reddito di 30.000

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

OBBLIGHI CONTABILI

① REGISTRI IVA + REGISTRO INCASSI + REGISTRO PAGAMENTI

Annotazione **CRONOLOGICA**,
per ciascun incasso:

- a) relativo **IMPORTO**
- b) **GENERALITA'**, indirizzo e Comune di residenza del soggetto che effettua il pagamento
- c) **ESTREMI** della fattura od altro documento emesso

Annotazione **CRONOLOGICA**,
per ciascun incasso:

- a)
- b) **GENERALITA'**, indirizzo e Comune di residenza del soggetto che effettua il pagamento
- c) **ESTREMI** della fattura od altro documento emesso

N.B.: ALTRI COMPONENTI POSITIVI e NEGATIVI andranno annotati in tali registri entro il termine del modello REDDITI.

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

OBBLIGHI CONTABILI

2

REGISTRI IVA

+

INTEGRAZIONI FINANZIARIE

- le annotazioni NON IVA sono effettuate **separatamente** dei registri IVA
- i registri IVA sono integrati **ANALITICAMENTE** con incassi e pagamenti

DEROGA

è possibile indicare le **sole operazioni** per le quali entro il termine dell'anno **non è intervenuto l'aspetto finanziario**; in tal caso:

nei registri IVA va
riportato **l'importo
complessivo dei
mancati
incassi/pagamenti**

con
indicazione
delle
fatture cui
le operaz. si
riferiscono

nell'anno di incasso/pagamento
andranno **annotati separatamente**
i ricavi percepiti e i costi sostenuti,
indicando la fattura/documento
già registrato ai fini IVA

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI

OBBLIGHI CONTABILI

3

REGISTRI IVA

+

OPZIONE TRIENNALE

registri IVA **SENZA** operare annotazioni relativi ad **incassi e pagamenti**

fermo l'obbligo di **SEPARATA ANNOTAZIONE** delle operazioni **non soggette a registrazione IVA**

PRESUNZIONE LEGALE

È ASSOLUTA: NON PUÒ essere contestata
l'errata applicazione del principio di CASSA

REGISTRAZIONE

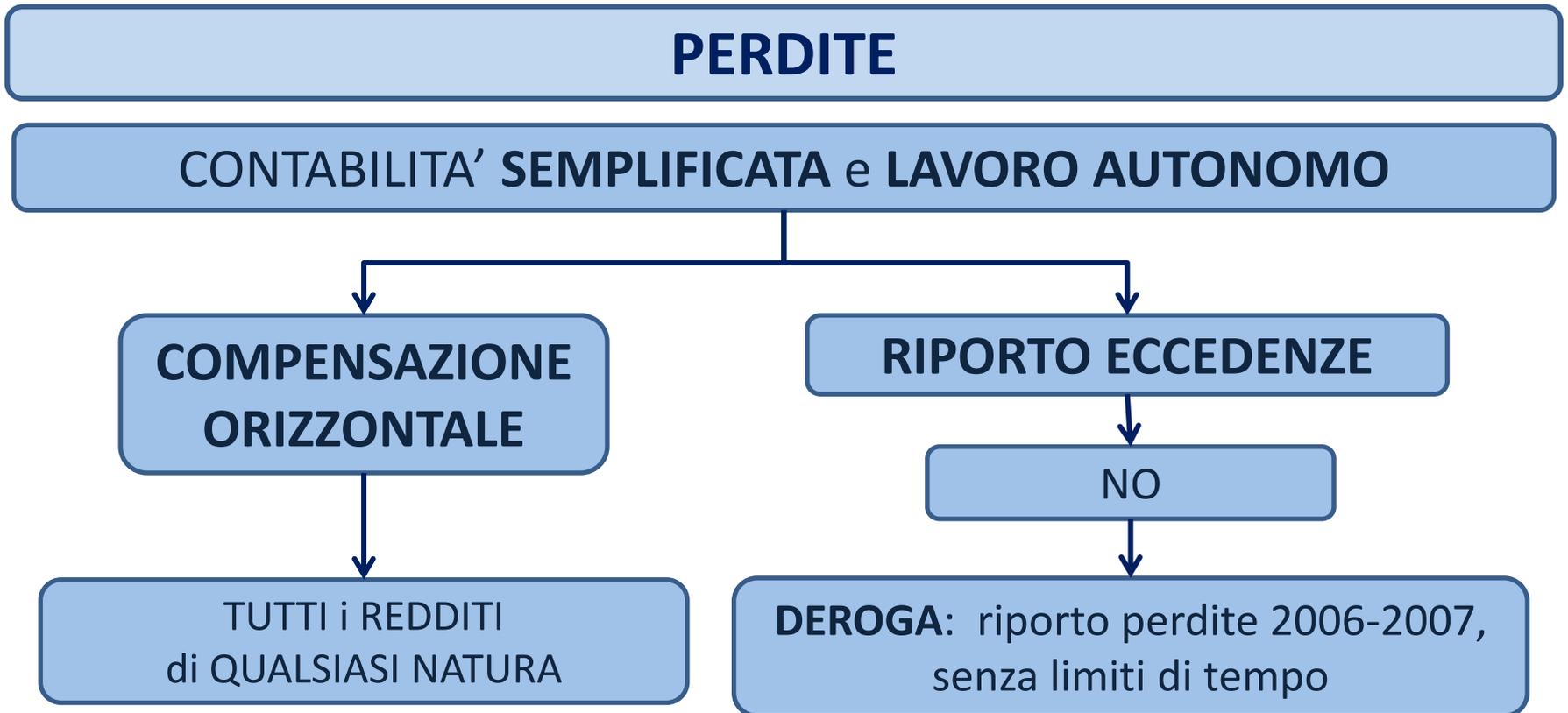
=

INCASSO/PAGAMENTO

REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI



REGIME DI CASSA IMPRESE MINORI



IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

art. 1, commi 547-548 Legge 11.12.2016 n. 232

NUOVO art. 55bis TUIR

**IMPRENDITORI
INDIVIDUALI**

SNC/SAS

**SRL PICCOLA
TRASPARENZA**

in **CONTABILITA'
ORDINARIA**

la tassazione
per trasparenza
viene **SOSPESA**

PER OBBLIGO

PER OPZIONE

IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

art. 1, commi 547-548 Legge 11.12.2016 n. 232

NUOVO art. 55bis TUIR

REGIME OPZIONALE

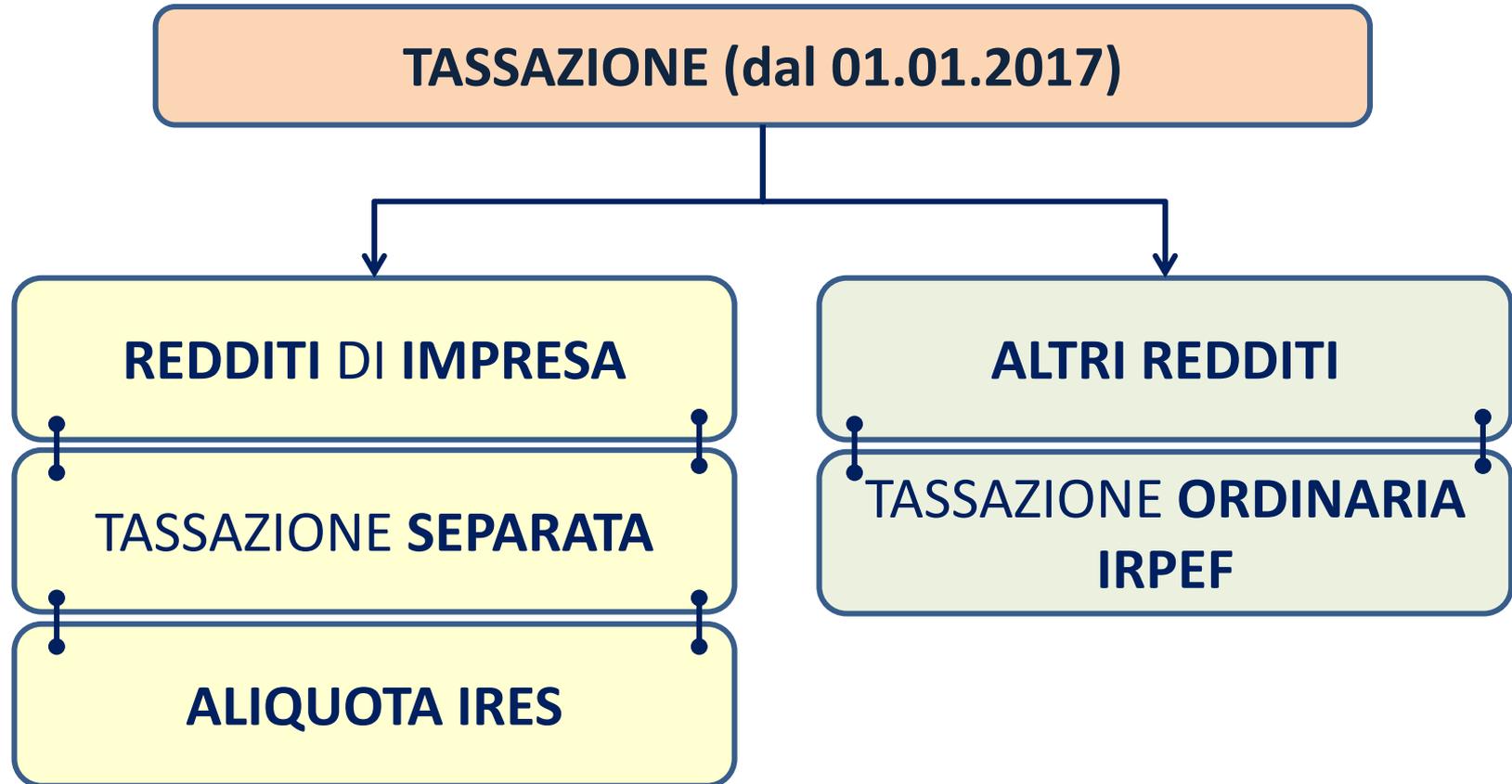
VINCOLANTE per
5 PERIODI DI IMPOSTA

ESERCITATA nel **PRIMO**
PERIODO di **APPLICAZIONE**

RINNOVO

COMPORTAMENTO CONCLUDENTE (fino a REVOCA?)

IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA



IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

BASE IMPONIBILE IRI: è determinata

secondo le **ORDINARIE** disposizioni
del **REDDITO DI IMPRESA**

DEROGA

UTILI PRELEVATI

SONO:

IMPREDITORE

COLLABORATORI

SOCI

DEDUCIBILI dal REDDITO di IMPRESA

quale **VARIAZIONI** in **DIMINUZIONE**

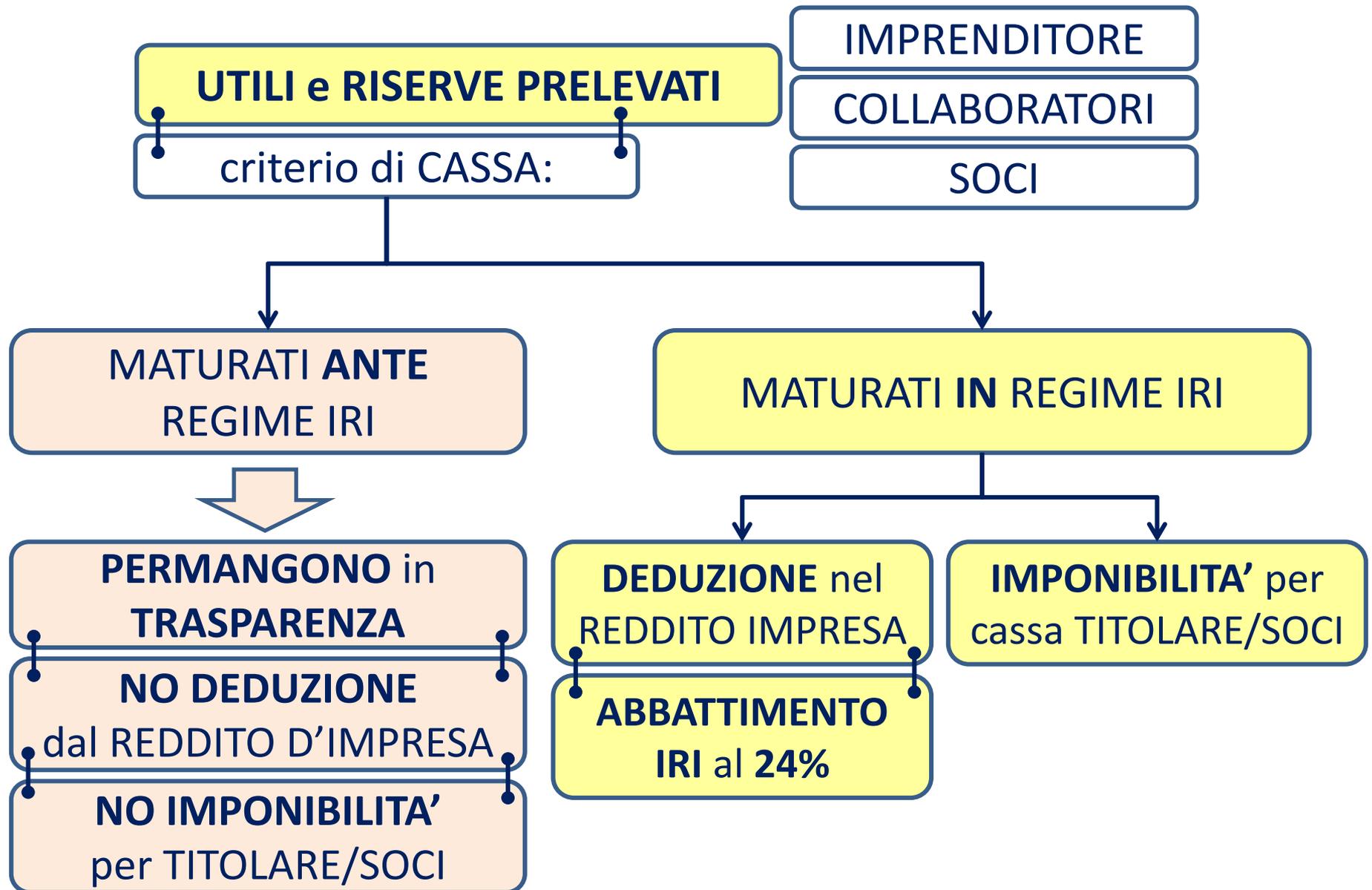
ANTE UTILIZZO delle **PERDITE PREGRESSE**

nel **LIMITE** del

UTILE dell' **ESERCIZIO**

e **RISERVE UTILI** che hanno scontato l'IRI

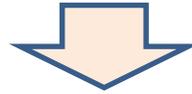
IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA



IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA



IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA



① **Rilevare extracontabilmente** la quota di reddito assoggettata ad IRI = **PLAFOND**

i **SUCCESSIVI PRELEVAMENTI** di utili generati **DURANTE** il regime IRI (cd. **RISERVE IRI**)

fino ad un **PARI** importo

saranno **tassati** in capo al socio/imprenditore e **dedotti** dall'impresa

ECCEDENZIA

NESSUNA tassazione
NESSUNA deduzione

② **SEPARARE** le riserve di utili costituite in regime IRI rispetto a quelle costituite al di fuori IRI

IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

DISTRIBUZIONE UTILI

art.55bis, co.6: **PRESUNZIONE**

ASSOLUTA

in presenza di riserve di utili costituiti **ANTE** e **POST**
ingresso nel **regime IRI**

si presumono **PRIORITARIAMENTE** distribuite le
riserve costituite **con utili realizzati FUORI** regime **IRI**

CONTABILMENTE

è **NECESSARIA** la
contabilizzazione dei
prelievi degli utili/riserve

IN DICHIARAZIONE

PROSPETTO (RS?)

IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

ESEMPIO

ANNO	IMPRESA				IMPREDITORE SOCIO	REDDITO COMPLESSIVO
	REDDITO PRODOTTO	SOMME PRELEVATE	REDDITO TASSATO IRI	PLAFOND IRI	REDDITO = PRELIEVI	PROGRESSIVO
	A	B	C		= B	= C + B
2017	100	40	60	60	40	100
2018	100	60	40	100	100	200
2019	20	20	0	100	120	220
TOT	220	120	100			

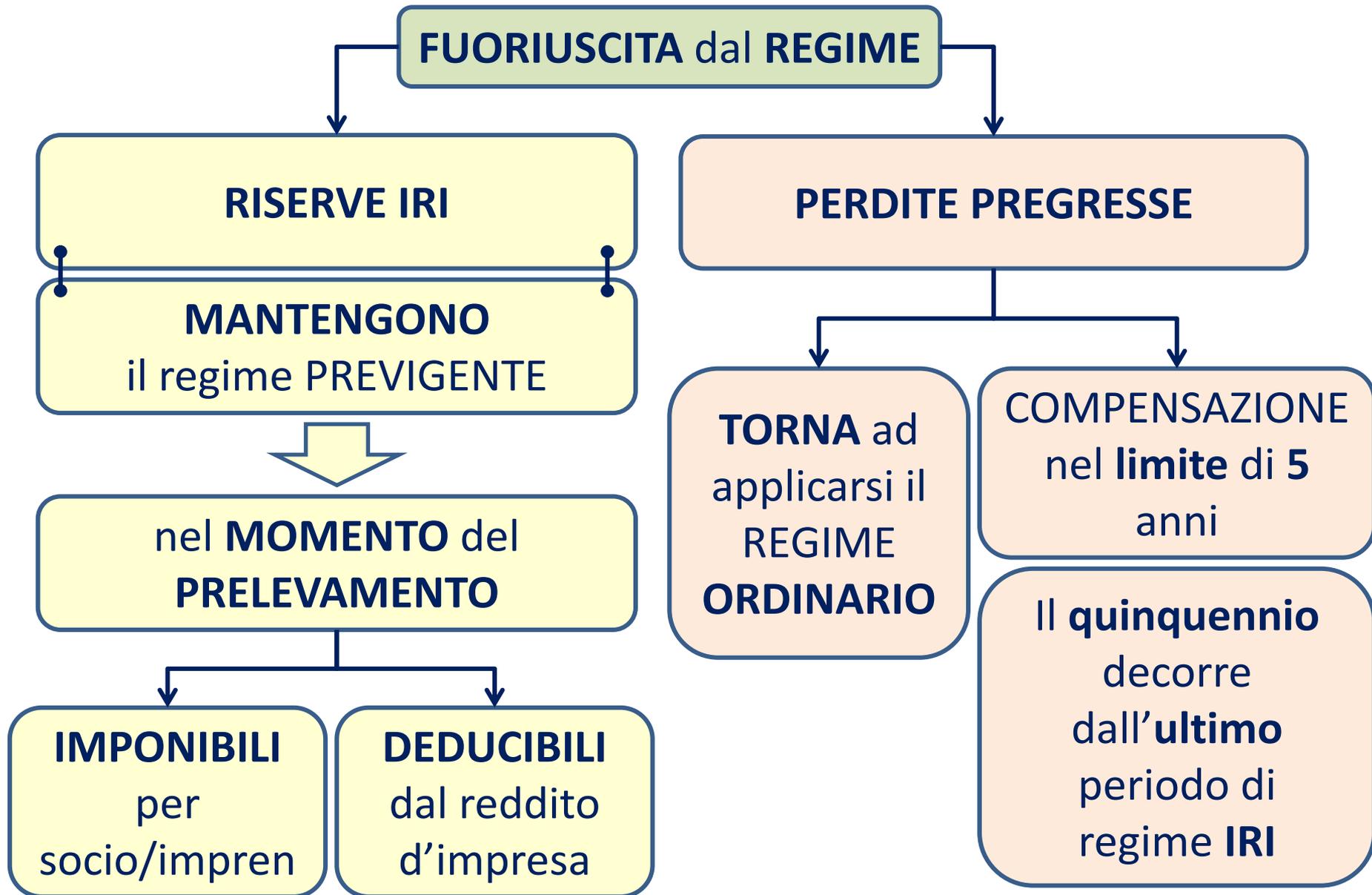
QUOTA di reddito **prelevata** =
TASSATA ai fini IRPEF sul titolare nei
periodi di prelievo

QUOTA di reddito **non prelevata** =
TASSATA SOLO con IRI al 24% e non
anche ai fini IRPEF sul titolare/socio
= **PLAFOND**

IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA



IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA



IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

es.: SOMME PRELEVATE ECCEDENTI IL REDDITO

ANNO	IMPRESA				IMPREDITORE SOCIO	PLAFOND IRI	
	REDDITO PRODOTTO	SOMME PRELEVATE	REDDITO TASSATO IRI	PERDITE IRI RIPORTABILI	REDDITO COMPLESSIVO		
	A	B	C	D	COMPLESSIVO E (A-D)	F = E	= E - F
2017	100	40	60		100	40	60
2018	100	60	40		200	100	100
2019	20	50		30	220	150	70
2020	170	40	100		360	190	170
2021	100	80	20		460	270	190
TOT	490	270	220				

IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

es.: SOMME PRELEVATE ECCEDENTI IL REDDITO
ASSENZA RISERVE NON IRI

ANNO	UTILE	REDDI TO	PROG RESS. UTILI	PRELEVAMENTI	RISER UTILI 31.12	RISER UTILI IRI 31.12	SOMME DED/IMPON	REDDITO LORDO	UTILI PERD. PREGRESS	REDD IMP. NETTO PERD	IRI	PERD PERIODO	PROG PERDITE PREG	PROG RESS. REDDITI	PROG RESS. PRELIEVI	PLAFO ND IRI
2017	90	100	90	40		50	40	60		60				100	40	60
2018	90	100	140	60		80	60	40		40				200	100	100
2019	-20	-20	60	50		10	50	-70				70	70	180	150	30
2020	30	30	40	40			40	-10				10	80	210	190	20
TOT.	190	210		190			190			100						

IRI – IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

es.: SOMME PRELEVATE ECCEDENTI IL REDDITO
PRESENZA RISERVE NON IRI

ANNO	UTILE	REDDI TO	PROG RESS. UTILI	PRELEVAMENTI	RISER UTILI 31.12	RISER UTILI IRI 31.12	SOMME DED/IMPON	REDDITO LORDO	UTILI PERD. PREGRESS	REDD IMP. NETTO PERD	IRI	PERD PERIODO	PROG PERDITE PREG	PROG RESS. REDDITI	PROG RESS. PRELIEVI	PLAFO ND IRI
2017	90	100	90	40	120	90		100		100				100		100
2018	90	100	180	60	60	180		100		100				200		200
2019	-20	-20	160	50	10	160		-20				20	20	180		180
2020	30	30	190	40		150	30						20	210	30	180
2021	90	100	250	80		160	80	20	20					290	110	180
TOT.	280	310		270			110			200						